

# Agenzie Fiscali

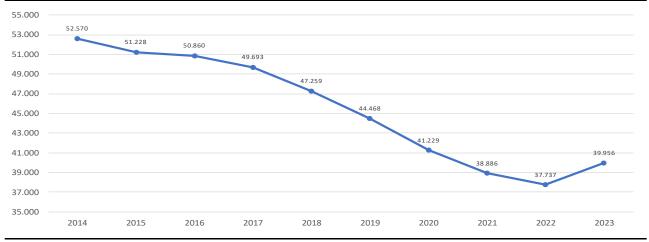
#### I numeri più significativi

39.956	Totale dipendenti in servizio presso le Agenzie fiscali al 31.12.2023
+5,9%	Variazione del personale dipendente delle Agenzie fiscali rispetto al 2022
39.391	Personale non dirigente in servizio presso le Agenzie fiscali al 31.12.2023
+6.0%	Variazione del personale non dirigente-altro personale delle Agenzie fiscali rispetto al 2022
563	Dirigenti delle Agenzie fiscali al 31.12.2023
+0,9%	Variazione del personale dirigente delle Agenzie fiscali rispetto al 2022
51,55 anni	Età media dei dipendenti delle Agenzie fiscali al 31.12.2023
7,2	Numero medio di dipendenti delle Agenzie fiscali per 10.000 abitanti
219,3%	Rapporto assunti/cessati - Anno 2023
44.436	Retribuzione media personale non dirigente - Anno 2023
237.407	Retribuzione media personale dirigente 1^ fascia - Anno 2023
117.898	Retribuzione media personale dirigente 2^ fascia – Anno 2023

# Andamento occupazionale dal 2014 al 2023

Dal 2014 al 2023 il numero di occupati presso le Agenzie Fiscali ha registrato una diminuzione del 24 per cento, passando da 52.570 a 39.956 unità complessive (grafico n. 1 e tabella n. 1).

**Grafico 1. Agenzie fiscali:** occupati Valori assoluti, annualità 2014-2023





Nell'ultimo decennio, caratterizzato da un costante calo dell'occupazione del comparto con valore più basso rilevato nel 2022 (37.737 unità), per la prima volta, nel 2023, si assiste ad un aumento delle unità di personale pari a 5,9%.

Tale andamento è in linea con la normativa in materia di assunzioni, basata sostanzialmente sul ricambio parziale del personale cessato (*turnover*) fino al 2017 e sull'integrale ricambio a decorrere dal 2018 per il personale dirigenziale e a decorrere dal 2019 per il personale non dirigente.

Numerose disposizioni normative si sono succedute nel tempo, ridefinendo le percentuali del turnover con modalità differenti nel corso dei vari anni, con lo scopo di contenere la spesa del personale in un'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica.

L'andamento decrescente della consistenza del personale del comparto nel periodo in esame, per singola categoria, è più evidente per il personale dirigenziale complessivamente considerato (- 64,2%) e meno per il personale non dirigente (-22,8%), come si evince dai dati in tabella n. 1.

L'incremento occupazionale registrato nell'anno 2023 è stato determinato dal reclutamento di personale effettuato sulla base di alcune procedure concorsuali, numericamente molto consistenti, avviate nel biennio 2021-2022, che si sono concluse con la presa in servizio di tale personale nel corso dell'anno 2023. In particolare, tale crescita dei livelli occupazionali è ascrivibile alla ripresa dell'attività di reclutamento che aveva subito un rallentamento per la pandemia da Covid-19 nel biennio 2020-2021, sospinta anche dalla semplificazione delle procedure concorsuali (articolo 10 del decreto-legge 44 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021 n. 76) e dalla possibilità di scorrimento delle graduatorie di concorsi pubblici.



**Tabella 1. Agenzie fiscali:** andamento occupazione per macrocategoria *Annualità 2014-2023* 

71111001100 2021 2020										
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Dirigenti di 1^ Fascia	62	59	59	56	54	54	52	53	49	58
Dirigenti di 2^ Fascia	1.509	457	426	<i>378</i>	328	279	328	505	509	505
Personale non dirigente	50.997	50.710	50.373	49.257	46.875	44.135	40.847	38.326	37.177	39.391

Per il personale dirigente di II fascia, la significativa contrazione riscontrata nell'anno 2015 è da ricondurre, quasi interamente, agli effetti della sentenza n. 37/2015, con la quale la Consulta ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della disposizione di cui all'articolo 8, comma 24, decreto legge 16/2012, che consentiva alle Agenzie fiscali di conferire incarichi dirigenziali ai propri funzionari mediante la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato, con durata fissata in relazione al tempo necessario per la copertura del posto dirigenziale vacante.

Per effetto di tale sentenza, tutti i dirigenti incaricati sono decaduti dal loro incarico, a decorrere dal mese di aprile 2015, ritornando a rivestire la qualifica di provenienza, ossia quella di funzionario appartenente alla terza area. Si tratta di un contingente pari a circa 1.000 unità di personale che transita, ai fini della rilevazione, dalla categoria dirigenziale a quella non dirigenziale.

Tale circostanza, che avrebbe dovuto comportare un incremento delle unità di personale non dirigenziale, non si riflette tuttavia nell'andamento della relativa curva (cfr. tabella n. 1) atteso che, in corrispondenza del medesimo anno, si evidenzia una contrazione delle unità di personale, a causa delle numerose cessazioni intervenute nel 2015 nell'ambito delle aree. A titolo esemplificativo, si segnala che nella sola Agenzia delle Entrate, il saldo negativo tra assunzioni e cessazioni, pari a 1.245, ha più che compensato l'ingresso del personale inserito nel personale non dirigenziale per effetto della citata sentenza.

Inoltre, a decorrere dall'anno 2019, al rallentamento delle immissioni di personale nella PP.AA., di cui al comparto in esame, ha contribuito in modo significativo la pandemia c.d. "Covid – 19" che non ha consentito la tempestiva sostituzione del personale cessato dal servizio (*turnover*).

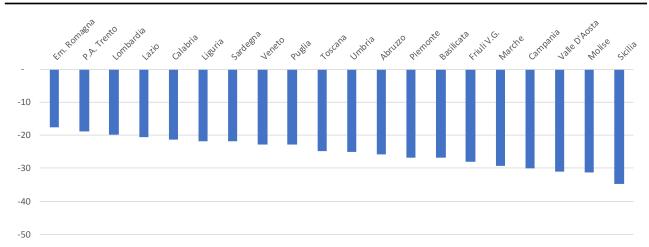


Con riferimento alla distribuzione geografica, i Grafici n. 2a e n. 2b mostrano la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, tra la consistenza di personale dell'anno 2014 e quella dell'anno 2023. In particolare, dal grafico n. 2b si nota che nessuna regione ha registrato un aumento di personale, ed al contempo che la Valle D'Aosta (-31,1 per cento), il Molise (-31,3 per cento) e la Sicilia (-34,8 per cento) rappresentano le regioni che hanno avuto il decremento maggiore.

9.000
8.000
7.000
6.000
5.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000
1.000

Grafico 2a. Agenzie fiscali: confronto dell'occupazione su base regionale

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato



**Grafico 2b. Agenzie fiscali:** variazione percentuale dell'occupazione su base regionale *Annualità 2014-2023* 

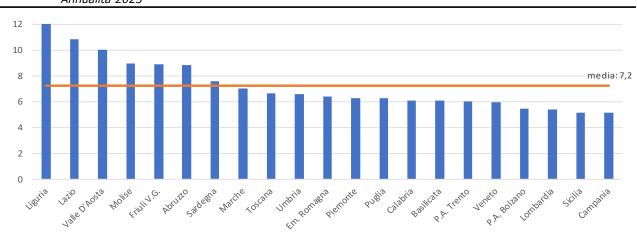
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 3 mostra il numero dei dipendenti ogni 10.000 abitanti nel 2023, suddiviso per regione. Il valore medio è pari a 7,2 unità di personale e le regioni con il valore più elevato (tra 12,2 e 10,1) risultano essere la Liguria, la Valle



d'Aosta e il Lazio, regione il cui rapporto, tuttavia, a differenza delle prime, risente della ubicazione degli uffici delle direzioni centrali delle Agenzie fiscali.

**Grafico 3. Agenzie fiscali:** n. dipendenti ogni 10.000 ab. su base regionale *Annualità 2023* 

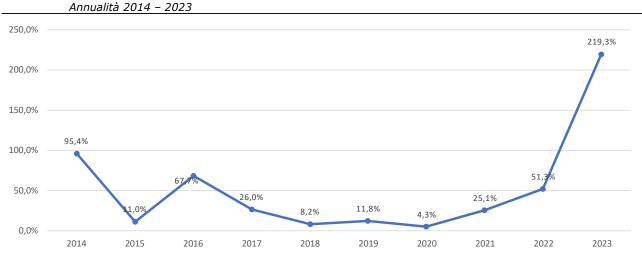


Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

### Assunzioni e cessazioni del personale

Il grafico n. 4 indica il rapporto tra il personale assunto e quello cessato nel periodo 2014-2023. Nel 2023 si registra un picco di tale rapporto dovuto ad un elevato numero di assunzioni (3.951) rispetto al numero di cessazioni (1.802).

**Grafico 4. Agenzie fiscali:** rapporto percentuale tra personale assunto e cessato



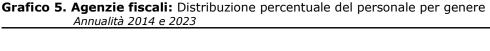


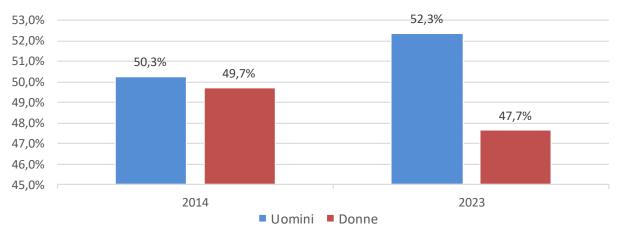
## Le caratteristiche del personale

In questa sezione è rappresentata la composizione del personale in servizio presso le Agenzie fiscali, all'inizio e alla fine del decennio in esame, secondo le variabili: genere, età, titoli di studio e anzianità di servizio.

#### Genere

Il grafico che segue, riporta la composizione del personale per genere: la componente femminile, nel 2023, registra un decremento di oltre 2 punti percentuali rispetto al 2014. Infatti, mentre nel 2014 la distribuzione appariva pressoché equa, nel 2023 il gap di genere raggiuge quasi 5 punti percentuali di scarto in favore degli uomini.





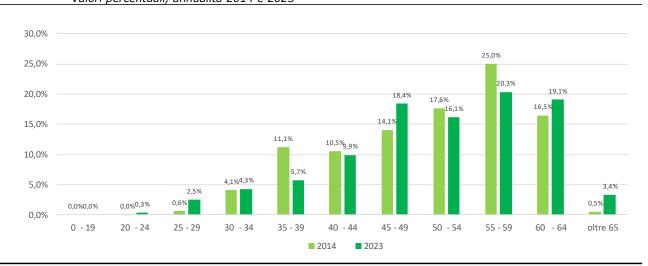
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

### Età

L'analisi della distribuzione per età e sesso dei dipendenti delle Agenzie fiscali, riportata nel grafico n.6, n.7a, n.7b e nella tabella n.2, evidenzia che nell'ultimo decennio c'è stato un progressivo "invecchiamento" del personale.

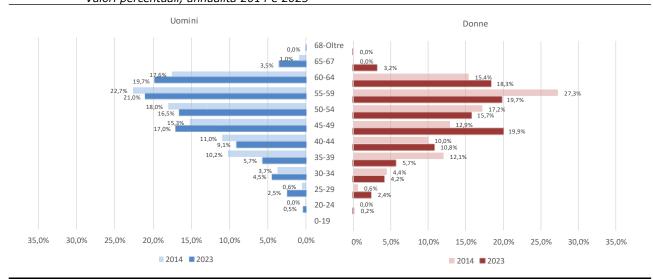


**Grafico 6. Agenzie fiscali:** Distribuzione del personale per classi di età *Valori percentuali, annualità 2014 e 2023* 



Di seguito la rappresentazione grafica del personale mediante la piramide dell'età, più corposa nella parte superiore, con i dati espressi sia in valore percentuale (grafico n. 7a) sia in valore assoluto (grafico n. 7b).

**Grafico 7a. Agenzie fiscali:** Distribuzione del personale per genere e classi di età *Valori percentuali, annualità 2014 e 2023* 



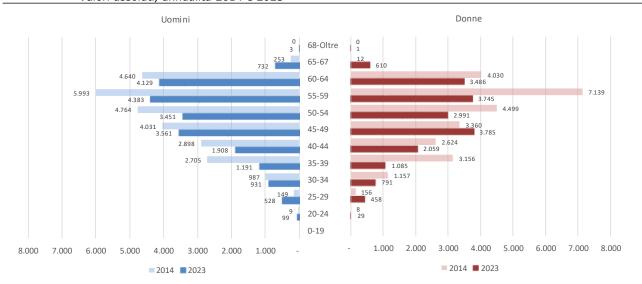
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

La concentrazione massima di dipendenti nel 2023 (sommando uomini e donne), come nel 2014, si colloca nella classe "55-59 anni", ma il dato più significativo è l'aumento della percentuale di dipendenti con un'età superiore ai 60 anni, in particolare della percentuale relativa alla classe "65-67 anni". Contestualmente, nel 2023 si rileva un aumento della numerosità dei dipendenti



con età più giovane soprattutto quella compresa tra 25 e 29 anni, ascrivibile alla ripresa delle assunzioni nel pubblico impiego.

**Grafico 7b. Agenzie fiscali:** Distribuzione del personale per genere e classi di età *Valori assoluti, annualità 2014 e 2023* 



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

**Tabella 2. Agenzie fiscali:** Distribuzione per classi di età: valore assoluto e quota percentuale

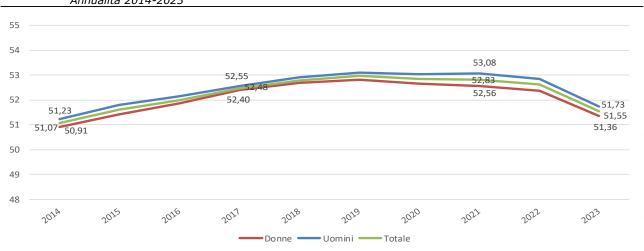
Classi di età	2014	Quota % classe	2023	Quota % classe
0 - 19	-	0,0%	-	0,0%
20 - 24	17	0,0%	128	0,3%
25 - 29	305	0,6%	986	2,5%
30 - 34	2.144	4,1%	1.722	4,3%
35 - 39	5.861	11,1%	2.276	5,7%
40 - 44	5.522	10,5%	<i>3.967</i>	9,9%
45 - 49	7.391	14,1%	7.346	18,4%
50 - 54	9.263	17,6%	6.442	16,1%
55 - 59	13.132	25,0%	8.128	20,3%
60 - 64	8.670	16,5%	7.615	19,1%
oltre 65	265	0,5%	1.346	3,4%
Totale	<i>52.570</i>	100,0%	39.956	100,0%

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 8 mostra l'andamento dell'età media dei dipendenti, per genere, in tutto l'arco temporale considerato. Il gap di genere che ha caratterizzato l'ultimo decennio si è mantenuto pressoché costante.



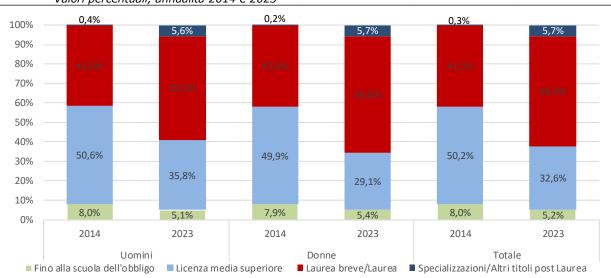
**Grafico 8. Agenzie fiscali:** età media totale per genere *Annualità 2014-2023* 



### Titoli di studio

La distribuzione del personale per livello di istruzione e genere evidenzia, nell'ultimo decennio, un incremento del livello di istruzione; il grafico n. 9 mostra una forte crescita dei dipendenti con laurea (+15 punti percentuali rispetto al 2014). Tale andamento è più marcato tra le donne. In aumento anche la quota di dipendenti in possesso di titoli post-laurea.

**Grafico 9. Agenzie fiscali:** Distribuzione del personale per genere e livello di istruzione *Valori percentuali, annualità 2014 e 2023* 





Nel 2023 il personale che presenta un livello di istruzione maggiore rispetto alla licenza media superiore ha raggiunto il 62,2% (20,4 punti percentuali in più rispetto al 2014).

#### Anzianità di servizio

Il grafico che segue analizza la distribuzione dei dipendenti, uomini e donne, per classe di anzianità di servizio negli anni 2014 e 2023. Risulta evidente il cambio generazionale in corso: nel 2023 si registra un picco di dipendenti, uomini e donne, con minore anzianità di servizio "0-5 anni"; per contro nel 2014 la classe di anzianità con più occupati è quella "26-30 anni".

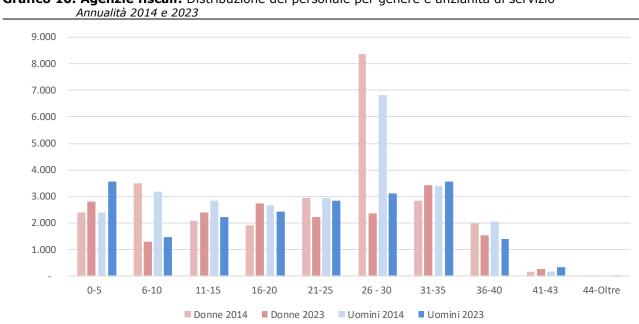


Grafico 10. Agenzie fiscali: Distribuzione del personale per genere e anzianità di servizio

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

## Retribuzione del personale

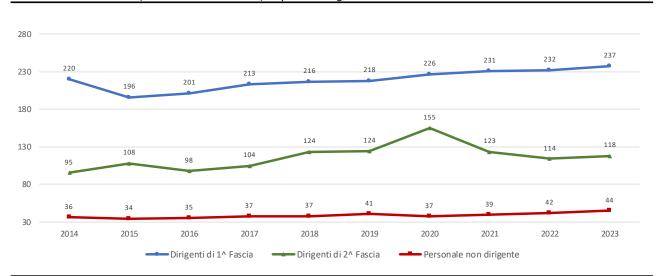
Nel grafico seguente è illustrato l'andamento nel periodo in esame della retribuzione media annuale, calcolata al lordo degli oneri a carico del dipendente, del personale del comparto, suddiviso per macrocategoria.<sup>1</sup>

10

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata conteggiata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dalle applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.



**Grafico 11. Agenzie fiscali:** andamento della retribuzione media per macrocategoria *Valori medi, annualità 2014-2023, importi in migliaia di euro* 



L'andamento della retribuzione media ha registrato una dinamica pressoché costante per il personale non dirigente, con un lieve incremento nel 2018 in relazione alla sottoscrizione, in tale anno, del relativo CCNL Funzioni centrali 2016-2018, mentre per il personale dirigenziale di I e II fascia si evidenzia complessivamente una crescita nel periodo in esame. Il complessivo andamento crescente della retribuzione media della categoria dirigenti di II fascia è da ricondursi, oltre che all'unificazione dei fondi della retribuzione di posizione e di risultato a seguito dell'accorpamento sopra citato, anche agli effetti della predetta sentenza del 2015. Il significativo rialzo della curva retributiva dei dirigenti di II fascia del 2020 è connesso alla sottoscrizione, nel 2020, del CCNL dell'Area Funzioni centrali, con riferimento al triennio contrattuale 2016-2018 che ha dato luogo, per tale anno, al pagamento di emolumenti accessori relativi ai due anni precedenti. Nel 2023 si registra un incremento delle retribuzioni medie per tutte le categorie di personale. In particolare, l'incremento, rispetto al 2022, della retribuzione per i dirigenti è riconducibile alla corresponsione degli arretrati dovuti al rinnovo contrattuale del personale dirigenziale sottoscritto il 16 novembre 2023 nonché all'erogazione nel mese di dicembre 2023 dell'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge n. 145 del 2023. L'incremento della retribuzione



media registrato per i non dirigenti è ascrivibile alla sottoscrizione del CCNL Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021 avvenuta nel mese di maggio 2022.

Risultati analoghi si raggiungono analizzando i rapporti tra le retribuzioni in godimento nelle varie macrocategorie di personale (tabella n. 3).

Tabella 3. Agenzie fiscali: rapporto tra le retribuzioni del personale

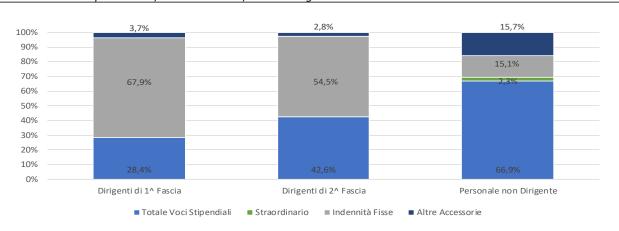
Annualità 2014-2023, macrocategorie selezionate

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Dirigenti di 1^ Fascia / Dirigenti di 2^ Fascia	2,31	1,82	2,06	2,04	1,75	1,76	1,46	1,87	2,04	2,01
Dirigenti di 1^ Fascia / Personale non dirigente	6,14	5,71	<i>5,7</i> 9	<i>5,7</i> 9	5,80	5,36	6,11	5,93	5,56	5,34
Dirigenti di 2^ Fascia / Personale non dirigente	2,65	3,15	2,81	2,84	3,31	3,05	4,17	3,17	2,73	2,65

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Nel grafico n. 12 viene rappresentata, relativamente all'anno 2023, la composizione per macrocategoria della retribuzione media nelle seguenti voci: stipendio, indennità fisse, altre indennità accessorie e straordinario.

**Grafico 12. Agenzie fiscali:** Composizione della retribuzione Valori percentuali, annualità 2023, macrocategorie selezionate



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 13 espone l'andamento della spesa complessiva che l'amministrazione sostiene per la remunerazione dell'attività lavorativa prestata dal personale, comprensivo delle spese per missioni, buoni pasto, formazione, assegni familiari, benessere del personale, etc., nonché degli oneri riflessi per la



contribuzione previdenziale e assistenziale e dell'IRAP, al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni, da U.E. e/o privati.

Grafico 13. Agenzie fiscali: costo del lavoro

